



COMUNE DI TRIESTE

VI CIRCOSCRIZIONE - S. GIOVANNI CHIADINO ROZZOL

Oggetto: richiesta di attivazione di una sezione con lingua d'insegnamento slovena nel nuovo asilo nido nel comprensorio ex Chiarle di San Giovanni

MOZIONE

Trieste, 13 ottobre 2022

CONSIDERATO che gli asili nido sono strutture fondamentali per la fascia 0-3 anni, dovendo accompagnare la crescita e la primissima formazione dei bambini;

VISTA la presenza dei fondi appositamente dedicati dal PNRR, ai quali il Comune di Trieste accederà per il nuovo nido di San Giovanni e per ricostruire l'edificio in vicolo dell'Edera;

CONSIDERATO che una maggiore presenza di strutture per la prima infanzia non è solo una questione sociale o assistenziale, ma riguarda innanzitutto le opportunità educative a disposizione dei minori e la loro possibilità di avere accesso - fin dai primi anni di vita - ad un percorso educativo di qualità;

APPURATO che il diritto all'istruzione in lingua slovena, a partire della prima infanzia, costituisce questione fondamentale per la tutela dei diritti dei cittadini appartenenti alla minoranza linguistica slovena;

VISTA la legge del 23 febbraio 2001, n. 38, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (GU 8 marzo 2001 n. 56);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 settembre 2007 con l'approvazione della tabella dei comuni del Friuli-Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela per la minoranza slovena, a norma dell'articolo 4 della legge 23 febbraio 2001, n. 38. (GU Serie Generale n.276 del 27-11-2007);

VISTA la legge regionale FVG del 16 novembre 2007 n. 26 – Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena (BUR FVG 21/11/2007 n. 47);

VISTO il Decreto Pres. Regione FVG del 18 dicembre 2008 n. 346, attuativo dell'art. 10 della legge 38/2001 (BUR FVG 14/1/2009 n. 2), come modificato dal Decreto Pres. Regione FVG del 21 marzo 2012 n. 71 (BUR FVG 4/4/2012 n. 14);

RITENUTO che il diritto all'insegnamento e all'apprendimento della lingua minoritaria è di cruciale importanza per la sua salvaguardia, nonché per la trasmissione della stessa e del patrimonio culturale che esprime;

VALUTATO che alla questione della lingua è strettamente connessa la questione dell'identità o dell'identificazione con una determinata comunità linguistica;

CONSIDERATO che il diritto all'istruzione nella lingua minoritaria rientra tra le priorità di una minoranza e le possibilità di istruzione nella lingua minoritaria esprimono il grado di tutela che la maggioranza concede alla minoranza, ossia il grado di tutela di cui gode la minoranza stessa;

TENUTO CONTO che sul territorio triestino vi è un unico nido comunale con una sezione slovena, oltre ad una convenzione con il Dijaški dom, con 30 posti complessivi riservati ai bambini di madrelingua slovena e che per l'anno scolastico in corso le richieste di accesso al servizio sono state 78;

VERIFICATO che 30 posti non sono sufficienti a soddisfare i bisogni delle famiglie di lingua slovena di Trieste;

VERIFICATO che è molto sentita la carenza di asili nido in lingua slovena sul territorio comunale e che molte famiglie si vedono costrette ad accedere ai servizi educativi in lingua italiana o all'offerta formativa in Slovenia, sradicando i bambini dal contesto linguistico, culturale e territoriale nel quale risiedono;

CONSIDERATO che nel rione di San Giovanni sono già presenti gli istituti d'istruzione con lingua d'insegnamento slovena di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado. Ed essendo presente in rione la scuola dell'infanzia con la sezione con lingua d'insegnamento slovena è praticamente logico che il nuovo asilo nido abbia la sezione slovena.

Tutto ciò premesso e considerato

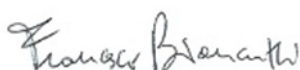
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DELLA VI CIRCOSCRIZIONE

CHIEDONO

che l'amministrazione del Comune di Trieste rispetti gli impegni intrapresi di attivare una sezione slovena nel nuovo nido nel comprensorio ex Chiarle di San Giovanni contribuendo così ad un potenziamento degli asili nido con lingua d'insegnamento slovena per rispondere alle necessità dei cittadini, dei bambini e della famiglie di lingua slovena di Trieste.

Consiglieri Firmatari

Francesco Biancuzzi (Lista Russo PF)



Pier Luigi Carotenuto (Lista Russo PF)